

brevi, ulteriori ragguagli e chiarimenti;

considerato

- che le norme sulla procedura concorsuale di concordato preventivo non disciplinano il piano di liquidazione, disciplinato, invece, dalle norme sul fallimento e, in particolare, dall'art. 104 ter L.F.;

- che, pertanto, l'art. 104 ter debba essere applicato, analogicamente ed in quanto compatibile, anche al programma di liquidazione nell'ambito di una procedura di concordato preventivo;

tutto ciò premesso e considerato

in ossequio alle disposizioni del Decreto di Omologazione depositato in data 13.02.2014 e visto il provvedimento del G.D. del 31.03.2014, reso a seguito di apposita istanza del sottoscritto liquidatore, presenta il seguente

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI LIQUIDAZIONE

I CESPITI COSTITUENTI L'ATTIVO CONCORDATARIO

- 1) COMPLESSO AZIENDALE, CON INSEGNA "SIMPLY MARKET", SITO IN VIBO VALENTIA, VIA FILANDA 6/14 (GIÀ VIA NAZIONALE), COMPRESO DI AVVIAMENTO E ATTREZZATURE
VALORE €. 368.000,00

La valutazione del complesso aziendale è stata effettuata, in data 3 luglio 2013, dal Dott. Dario Pallini, il quale, dopo aver determinato il valore dell'azienda nel suo complesso in euro 390.500,00, di cui euro 331.500,00 per l'avviamento e euro 59.000,00 per i beni strumentali, ha proposto, per la determinazione del prezzo a base d'asta al quale porre in vendita l'azienda mediante eventuale vendita competitiva, una riduzione del 5% del valore dell'avviamento e del 10% dei valori dei beni strumentali, giungendo quindi ai seguenti valori: valore azienda

complessivo 368.000,00, di cui valore avviamento/licenze commerciali €. 315.000,00 e valori beni strumentali €. 53.000,00.

Come appurato nella relazione ex art. 172 L.F., il Commissario Giudiziale ha ritenuto di utilizzare la predetta relazione di stima, giusta autorizzazione del Giudice Delegato.

Ad ogni buon fine, si precisa che le merci di magazzino, che ovviamente dovranno essere acquistate unitamente al complesso aziendale, sono state stimate, alla data del 31 ottobre 2013, per complessivi, € 188.263,20; tale valore, in continuo cambiamento stante la concessa prosecuzione dell'attività commerciale, verrà ulteriormente e definitivamente aggiornato al momento dell'effettivo trasferimento dell'azienda al futuro acquirente, in contraddittorio con le parti. Si precisa infatti che sono in corso, unitamente al Commissario Giudiziale, verifiche di aggiornamento contabili i cui risultati saranno tempestivamente comunicati agli organi della procedura.

2) TERRENO SITO IN VIBO VALENTIA, VIA FILANDA

VALORE €. 103.500,00

Il bene di cui trattasi, cui è stato attribuito, dall'ing. Massimo Mazzeo, un valore di €. 103.500,00, consiste in una striscia di terreno, con superficie catastale di mq. 151, sita nel comune di Vibo Valentia, via Filanda, identificata al N.C.T. di Vibo Valentia al foglio 31, particella 567, cat. E/3, rendita 918,00, adibita a distributore di carburanti, con un piccolo magazzino adoperato per la vendita di prodotti petroliferi (Tamoil).

In effetti, la predetta area è locata alla Tamoil con contratto con decorrenza dall'1.01.2007 al 31.12.2015, prorogabile per ulteriori 6 anni ad un canone annuale variabile composto da una quota minima di €. 5.000,00 annua, cui si

somma una quota variabile in funzione dei metri cubi di carburante venduto.

La valutazione effettuata dal predetto tecnico è stata ritenuta prudentiale e condivisibile dagli organi della procedura.

Ad ogni buon fine, si precisa che, sul presente immobile, nonché su quello descritto al successivo punto 3, risulta iscritta ipoteca volontaria derivante da cessione a garanzia di mutuo condizionato a favore del Banco di Napoli del 13.02.1997 Rg. 3490 Rp. 210 per €. 1.136.205,17; tuttavia, considerato che, come evidenziato dal Commissario Giudiziale, il credito è oggetto di un contenzioso giudiziario pendente presso la Corte di Appello (prossima udienza fissata per il 15.04.2015), si ritiene opportuno, prima di procedere alla vendita, attendere la definizione del predetto giudizio o, comunque, il raggiungimento di un accordo transattivo con il Banco di Napoli.

3) IMMOBILE SITO IN VIBO VALENTIA ALLA VIA FILANDA

VALORE €. 1.400.000,00

Il bene di cui trattasi è stato valutato dall'ing. Massimo Mazzeo e consiste in un magazzino, con prospiciente terreno pertinenziale recintato e chiuso con cancelli che ne delimitano la proprietà, sito nel Comune di Vibo Valentia, via Filanda, identificato al N.C.E.U. del Comune di Vibo Valentia al foglio 31, particella 553, sub 10, categoria D/8, ed adibito a supermercato, ove viene esercita l'attività aziendale meglio descritta al precedente punto "1".

Il valore del bene, stimato dal predetto tecnico in €. 1.610.000,00, è stato rettificato dal Commissario Giudiziale in €. 1.400.000,00, valore cui prudenzialmente appare opportuno riferirsi.

Anche sul presente bene, come su quello descritto al precedente punto 2, risulta iscritta ipoteca volontaria derivante da cessione a garanzia di mutuo condizionato

a favore del Banco di Napoli del 13.02.1997 Rg. 3490 Rp. 210 per €.

1.136.205,17; tuttavia, considerato che, come evidenziato dal Commissario Giudiziale, il credito è oggetto di un contenzioso giudiziario pendente presso la Corte di Appello (prossima udienza fissata per il 15.04.2015), si ritiene opportuno, prima di procedere alla vendita, attendere la definizione del predetto giudizio o, comunque, il raggiungimento di un accordo transattivo con il Banco di Napoli.

In ogni caso, si procederà alla concessione in locazione all'acquirente dell'azienda, mediante la stipula di un contratto di locazione immobiliare della durata di anni sei rinnovabili di ulteriori sei anni, al canone annuo di Euro 72.000,00 oltre iva a beneficio della procedura.

4) IMMOBILE CON TERRENO PERTINENZIALE SITO IN VIBO VALENTIA ALLA
VIA ERMINIA LO STUMBO

VALORE €. 400.000,00

Il bene di cui trattasi, valutato dall'ing. Massimo Mazzeo in €. 400.000,00, consiste in un magazzino, con prospiciente terreno pertinenziale, sito nel Comune di Vibo Valentia, via Erminia Lo Stumbo, identificato al N.C.E.U. del Comune di Vibo Valentia al foglio 32, particella 1293, sub 1, categoria C/2 consistenza mq. 752, ed al N.C.T. al foglio 25, particella 272, superficie mq. 365.

Il magazzino, ubicato al piano seminterrato di un immobile di maggior consistenza realizzato con struttura portante in cemento armato, versa in evidente stato di abbandono e presenta notevoli problematiche di infiltrazione d'acqua reflue sia dalle colonne montanti che lo attraversano all'interno e all'esterno, sia per il mal funzionamento dei pozzetti di scarico posti nell'area pertinenziale. Le condotte fognarie che attraversano il magazzino sono in più parti

lesionate e ciò fa sì che nello stesso vi sono notevoli perdite di acque reflue. In particolare, la condizione di una stanza, che risulta completamente allagata da acque reflue stagnanti, pregiudica la salubrità e l'eventuale staticità dell'intero immobile.

La valutazione effettuata dal predetto tecnico è stata ritenuta prudentiale e condivisibile dagli organi della procedura.

5) IMMOBILE SITO IN VIBO VALENTIA ALLA VIA POTIRI, 23

VALORE €. 25.000,00

Il bene di cui trattasi, valutato dall'ing. Massimo Mazzeo in €. 25.000,00, consiste in un magazzino ubicato al piano terra rialzato di un immobile di maggior consistenza realizzato con struttura portante in cemento armato, sito in Vibo Valentia, via Potiri n° 23, identificato al N.C.E.U. del Comune di Vibo Valentia al foglio 32, particella 1145, sub 17, categoria C/2 consistenza mq. 26. Il predetto bene, utilizzato come deposito, si presenta in modesto stato manutentivo.

La valutazione effettuata dal predetto tecnico è stata ritenuta prudentiale e condivisibile dagli organi della procedura.

000°000

Relativamente ai predetti beni costituenti l'attivo concordatario, si evidenzia che, nell'immediato e comunque tra i 60 ed i 90 giorni dall'approvazione del presente piano, si procederà, tramite procedura competitiva, al prezzo risultante dal valore rettificato, alla vendita del complesso aziendale (Lotto n° 1); successivamente, sempre tramite procedura competitiva, al prezzo risultante dai valori di perizia, alla vendita degli immobili meglio indicati ai summenzionati punti nn° 4 e 5 (lotto n° 4 e lotto n° 5).

Per quanto riguarda invece i beni indicati ai precedenti punti n° 2 e n° 3,

~~considerato che sugli stessi grava l'ipoteca volontaria derivante da cessione a~~

garanzia di mutuo condizionato a favore del Banco di Napoli del 13.02.1997 R.G.

3490 R.P. 210 per €. 1.136.205,17 e che, come evidenziato dal Commissario

Giudiziale, il credito è oggetto di un contenzioso giudiziario pendente presso la

Corte di Appello (prossima udienza fissata per il 15.04.2015), si ritiene

opportuno, prima di procedere alla vendita, attendere la definizione del predetto

giudizio o, comunque, il raggiungimento di un accordo transattivo con il Banco di

Napoli.

In ogni caso, quanto alla pubblicità in funzione della vendita, ai sensi dell'art. 490

c.p.c., l'avviso della vendita verrà:

- affisso all'Albo della Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Vibo

Valentia;

- pubblicato, per estratto, su due quotidiani a diffusione regionale, almeno

quarantacinque (45) giorni prima del termine per la presentazione delle

offerte;

- pubblicato, unitamente alle relazioni di stima, alle planimetrie ed alle

fotografie dei beni oggetto di vendita, su due siti internet, almeno

quarantacinque (45) giorni prima del termine per la presentazione delle

offerte;

- notificato ai creditori ipotecari.

Per la vendita del complesso aziendale, si valuterà anche la possibilità di

effettuare un'informativa agli operatori del settore maggiormente rappresentativi.

La procedura competitiva si comporrà delle seguenti fasi:

- a) presentazione delle proposte di acquisto;

- b) individuazione della proposta di acquisto vincitrice;

- c) conclusione del contratto di compravendita.

Ciascuna delle fasi che compongono la procedura competitiva, che avverrà comunque, alla presenza e con la supervisione del Commissario Giudiziale, è disciplinata dalle norme dettate dal Codice di Procedura Civile in quanto compatibili.

In particolare, per la procedura competitiva del complesso aziendale, il sottoscritto propone la seguente bozza di avviso.

<<TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

PROCEDURA COMPETITIVA PER LA

CESSIONE DELL'AZIENDA

DEL CONCORDATO PREVENTIVO R.G. n° 6/2013

Con il presente avviso, si rende noto che il giorno _____, avanti al Liquidatore Giudiziale, Rag. Eugenio Travaglio, presso il suo studio sito in Lamezia Terme, via Crati n° 3, piano secondo - scala B, alla presenza e supervisione del Commissario Giudiziale, Avv. Mariella Contartese, avrà luogo la vendita mediante procedura competitiva del complesso aziendale – supermercato autonomo, non inserito in un centro commerciale, con insegna "Simply Market", sito in Vibo Valentia, Via Filanda n° 6/14 (già Via Nazionale), con ogni diritto e bene materiale e immateriale e con tutti i beni strumentali e attrezzature.

NOTIZIE SULL'AZIENDA

L'esercizio commerciale è munito di Autorizzazione per medie strutture di vendita N° 1 del 29.01.2007 rilasciata dal Comune di Vibo Valentia per una superficie di mq. 680, di cui 600 per il settore alimentare e mq. 80 per il settore non alimentare. La superficie totale dell'esercizio è di mq. 700 in quanto nel registro delle imprese è rimasta annotata la vecchia autorizzazione N° 5/64 del

16.06.1973.

L'esercizio è, altresì, munito delle autorizzazioni sanitarie prescritte per la specifica attività.

I locali ove è svolta l'attività sono di proprietà della stessa società.

L'esercizio commerciale è in funzionamento e continua a svolgere la normale attività.

OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il complesso aziendale della "Gescom srl in concordato preventivo", che opera nel settore della commercializzazione di prodotti alimentari e non, attualmente sotto l'insegna "Simply". L'azienda è concessa in vendita con ogni diritto e bene materiale e immateriale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i beni strumentali materiali risultanti dal libro dei cespiti, tutti i marchi e brevetti registrati, in corso di registrazione e scaduti che identificano l'azienda, tutti i rapporti commerciali in essere, tutti i contratti relativi alle utenze e tutte le polizze assicurative in essere.

In particolare, con riferimento alle merci di magazzino, che ovviamente dovranno essere acquistate unitamente al complesso aziendale, si evidenzia che, alla data del 31 ottobre 2013, il loro valore è stato stimato in € 188.263,20 ma che tale valore è in continuo cambiamento stante la concessa prosecuzione dell'attività commerciale e verrà, quindi ulteriormente e definitivamente aggiornato al momento dell'effettivo trasferimento dell'azienda al futuro acquirente, in contraddittorio con le parti.

L'attività aziendale oggetto di vendita è esercitata in un immobile ubicato in Vibo Valentia alla via Filanda 6/14, già via Nazionale, identificato al NCEU del Comune di Vibo Valentia, foglio 31, p.lla 553, sub 10, categoria D/8, con prospiciente

terreno pertinenziale. L'aggiudicatario ha l'obbligo di prendere in affitto l'immobile ove si svolge l'attività, stipulando un contratto di locazione immobiliare della durata di anni sei rinnovabile ed al canone annuo di €. 72.000,00 (settantaduemila/00) oltre IVA ed oltre aggiornamento Istat.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di assorbire e assumere l'intero personale dipendente in forza alla Gescom srl alla data dell'aggiudicazione.

PREZZO BASE

Il valore di cessione del complesso aziendale è di €. 368.000,00 (trecentosessantottomila/00) oltre iva, come da valutazione dello stimatore.

Al predetto importo, si dovrà aggiungere il valore delle merci di magazzino, che ovviamente dovranno essere acquistate unitamente al complesso aziendale. Tale valore, alla data del 31 ottobre 2013, è stato stimato in € 188.263,20 ma, essendo in continuo cambiamento stante la concessa prosecuzione dell'attività commerciale, verrà, quindi ulteriormente e definitivamente aggiornato al momento dell'effettivo trasferimento dell'azienda al futuro acquirente, in contraddittorio con le parti.

ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario, fra l'altro, dovrà necessariamente ed a pena di decadenza dell'aggiudicazione:

1) acquistare le merci di magazzino il cui valore, stimato alla data del 31 ottobre 2013 in € 188.263,20, verrà definitivamente aggiornato al momento dell'effettivo trasferimento dell'azienda al futuro acquirente, in contraddittorio con le parti;

2) prendere in affitto l'immobile ove si svolge l'attività al canone annuo di €. 72.000,00 (settantaduemila/00) oltre IVA, stipulando un contratto di

~~locazione immobiliare della durata di anni sei rinnovabile, con accensione di una fideiussione bancaria o assicurativa, con primaria Compagnia, a prima richiesta, dell'importo di €. 36.000,00 (trentaseimila/00) pari a sei mensilità, a garanzia del puntuale ed integrale pagamento dei canoni di locazione dell'immobile;~~

3) assorbire e assumere l'intero personale dipendente in forza alla data di trasferimento dell'azienda;

4) consentire agli organi della procedura e/o ai suoi delegati di accedere all'azienda al fine di eseguire periodiche verifiche e di chiedere ogni informazione necessaria sull'andamento gestionale dell'azienda nell'interesse della procedura.

OFFERTE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti partecipanti dovranno predisporre le offerte in busta chiusa e sigillata così intestata "offerta irrevocabile per l'acquisto dell'azienda della società Gescom srl in concordato preventivo" contenente a pena di inammissibilità, quanto segue:

1) i documenti identificativi del soggetto che presenta l'offerta e, nel caso di persona giuridica, la visura camerale aggiornata recante l'indicazione dei poteri di firma del sottoscrittore dell'offerta e del relativo documento di riconoscimento e del codice fiscale;

2) l'offerta del prezzo espressa in cifre e in lettere, senza correzione alcuna;

3) espressa dichiarazione di aver preso visione e di accettare, senza riserva alcuna, le norme, le condizioni e le informazioni riportate nel presente avviso e negli eventuali documenti ivi richiamati;

4) l'espressa dichiarazione di impegnarsi ad acquistare le merci di magazzino, il cui valore, stimato alla data del 31 ottobre 2013 in € 188.263,20, verrà

definitivamente aggiornato al momento dell'effettivo trasferimento

dell'azienda al futuro acquirente, in contraddittorio con le parti;

5) l'espressa dichiarazione di accettare il canone mensile di locazione

dell'immobile pari ad €. 6.000,00 (seimila/00) mensili oltre IVA e, quindi,

l'impegno a stipulare il relativo contratto di locazione della durata di anni sei;

6) l'espressa dichiarazione di impegnarsi a versare l'imposta di registro e, più in

generale, tutte le imposte previste dalle vigenti disposizioni fiscali e tutte le

spese, anche notarili, per la formalizzazione del trasferimento dell'azienda

(che saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario) e del contratto di

locazione dell'immobile (le cui spese verranno suddivise tra i contraenti in

parti uguali, 50% ciascuno);

7) assegno circolare non trasferibile, depositato a titolo di cauzione e garanzia,

dell'importo pari a €. 36.800,00 (trentasemilaottocento/00) o in misura pari

al 10% del maggior importo offerto, intestato a "Conc. Prev. Gescom srl n°

6/2013 - Trib. V.V." per la cessione dell'azienda;

8) assegno circolare non trasferibile dell'importo pari a €. 7.320,00

(settemilatrecentoventi/00) compresa IVA intestato a "Conc. Prev. Gescom srl

n° 6/2013 - Trib. V.V." a garanzia della prima mensilità del canone di

locazione.

I soggetti che intendono partecipare dovranno far pervenire la propria offerta in

bollo presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Vibo Valentia, entro e non

oltre le ore 13:00 del secondo giorno precedente la gara competitiva.

Le buste contenenti le offerte saranno numerate secondo l'ordine di arrivo e su di

esse sarà posta anche l'ora di consegna.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPETITIVA

La gara si svolgerà il giorno _____ alle ore _____, avanti al liquidatore

Giudiziale, Rag. Eugenio Travaglio, presso il suo studio sito in Lamezia Terme alla via Crati n° 3, secondo piano, scala B, con la presenza e supervisione del Commissario Giudiziale.

Non è ammessa la partecipazione alla gara per persona da nominare.

Le offerte pervenute nei termini saranno aperte innanzi a tutti i presenti.

L'offerta più alta tra quelle validamente presentate costituirà il prezzo base per la cessione competitiva.

Gli scatti in aumento dei rilanci rispetto al prezzo base della cessione competitiva o a quella risultante dall'ultimo rilancio, per essere validi, dovranno essere di misura non inferiore ad €. 1.000,00 (mille/00).

Trascorsi tre minuti dall'ultimo dei rilanci, senza che ne segua un altro maggiore e/o rispettoso di quanto previsto nel comma 5, il prezzo di vendita sarà definitivamente individuato in base all'ultima offerta in aumento.

Nel caso di parità di offerte all'esito dell'apertura delle buste e in assenza di successivi rilanci, l'azienda sarà aggiudicata all'offerta cronologicamente pervenuta per prima.

All'esito della gara saranno immediatamente rese le cauzioni prestate ai soggetti non aggiudicatari.

L'offerta deve comunque intendersi come irrevocabile ed incondizionata e verrà altresì intesa al netto delle spese e degli oneri fiscali, dell'imposta di registro e di trasferimento.

L'imposta di registro e, più in generale, tutte le imposte previste dalle vigenti disposizioni fiscali e tutte le spese, anche notarili, per la formalizzazione del trasferimento dell'azienda saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario; mentre

per il contratto di locazione dell'immobile le relative spese verranno suddivise tra i contraenti in parti uguali (50% ciascuno).

PAGAMENTO DEL PREZZO

Entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario, sarà tenuto a depositare presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Vibo Valentia un assegno circolare intestato "Conc. Prev. Gescom srl n° 6/2013 - Trib. V.V." di importo pari a quello di aggiudicazione detratto quanto offerto in cauzione (il cui assegno sarà trattenuto dalla procedura).

Sempre entro e non oltre 60 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà altresì depositare presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Vibo Valentia un assegno circolare intestato "Conc. Prev. Gescom srl n° 6/2013 - Trib. V.V." per l'imposta di registro e tutti gli ulteriori oneri fiscali e costi relativi al trasferimento dell'azienda, che verranno preventivamente comunicati all'aggiudicatario a mezzo p.e.c..

In caso di inadempimento dell'aggiudicatario a qualunque obbligazione derivante dall'aggiudicazione, così come indicata nel presente avviso, questi decadrà da ogni diritto e l'assegno offerto in cauzione nonché tutte le somme percepite dalla procedura, saranno trattenute a titolo di risarcimento del danno, con riserva di richiedere gli eventuali ulteriori danni.

ALTRI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI L'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario sarà tenuto a compiere tutto quanto necessario, anche secondo le indicazioni fornite dagli Organi della procedura, ai fini del trasferimento dell'azienda oggetto del presente avviso, adoperandosi per dar corso nel più breve termine a tutti i necessari adempimenti, anche di carattere formale, nel rispetto delle vigenti prescrizioni di legge. In particolare, e a mero titolo

~~esemplificativo, sarà tenuto a presentarsi innanzi al notaio indicato dalla~~

~~procedura per la stipula del rogito relativo alla cessione del compendio aziendale~~

~~ed a compiere tutte le formalità richieste dalla vigente normativa.~~

CONSEGNA DELL'AZIENDA

La consegna dell'azienda avverrà, entro sette giorni dall'effettuazione dell'atto di cessione, nel rispetto di tutte le condizioni di cui al punto che precede.

CONTATTI

Per maggiori informazioni e per la richiesta di documentazione o eventuali visite in loco, rivolgersi:

a) Commissario Giudiziale, Avv. Mariella Contartese - Ionadi (VV), via

Nazionale n° 418, tel. 0963/41121 - telefax 0936/263605 - pec -

avv.mariellacontartese@qiuffre.it;

b) Liquidatore Giudiziale, Rag. Eugenio Travaglio - Lamezia Terme (CZ), via

Crati n° 3, tel. 0968/442216 - telefax 0968/29306 - pec. -

studiotravaglio@sicurezzapostale.it.>>

\$\$\$\$°\$\$\$\$

RIMANENZE - VALORE € 188.263,00

Il valore delle rimanenze di merci e di materiale di consumo, sulla base del tabulato prodotto dalla società e dal riscontro effettuato dal Commissario Giudiziale alla data del 31.10.2013, si attesta su € 188.263,00.

Tale valore potrà essere suscettibile di variazione in considerazione della provvisoria continuazione dell'attività in attesa che si perfezioni la cessione del complesso aziendale ed in effetti tale valore verrà ulteriormente e definitivamente aggiornato al momento dell'effettivo trasferimento dell'azienda al futuro acquirente, in contraddittorio con le parti. Ad ogni buon fine, si precisa che sono

già in corso, unitamente al Commissario Giudiziale, verifiche di aggiornamento contabili i cui risultati saranno tempestivamente comunicati agli organi della procedura.

\$\$\$°\$\$\$

ALTRE ATTIVITÀ CONCORDATARIE - VALORE €. 422.397,00

Tra le altre attività concordatarie figurano:

- Crediti commerciali €. 16.798,00;
- Crediti tributari €. 5.485,00;
- Altri crediti e attività €. 384.965,00;
- Cassa €. 3.803,00;
- Depositi bancari €. 60.425,00.

In merito alle soprandicate voci - riprese dalla relazione ex art. 172 L.F. redatta dal Commissario Giudiziale, che analizza e motiva tutte le rettifiche apportate - il sottoscritto Liquidatore Giudiziale si riserva di effettuare opportuni approfondimenti e, quindi, di relazionare agli organi della procedura.

\$\$\$°\$\$\$

AZIONI GIUDIZIARIE

Come riportato nel parere ex art. 180, comma 2, R.D. 267/1942, dal Commissario Giudiziale, la società ha ottenuto l'autorizzazione a proporre appello avverso la sentenza n° 3497/2013, con la quale il Tribunale di Catanzaro ha respinto la domanda di restituzione somme per applicazione di interessi anatocistici e di risarcimento danni dalla stessa promossa nei confronti del Banco di Napoli, ragion per cui ulteriori entrate potrebbero provenire dalla eventuale definizione positiva di tale giudizio.

Inoltre, si rileva che, presso il Tribunale di Vibo Valentia, pende la causa n°

2356/2010 R.G.C. la cui ultima udienza comunicata al Commissario Giudiziale

risale al 28.11.2013 per la precisazione delle conclusioni. In particolare, tale giudizio è stato attivato dalla società Gescom nei confronti dell'Asl per ottenere il risarcimento dei danni scaturenti dal cedimento del muro perimetrale all'interno del parcheggio del supermercato causato dalla ristrutturazione del nuovo Pronto Soccorso dell'Ospedale di Vibo Valentia. In effetti, sembra che l'Asl abbia provveduto al ripristino del muro ma non al rimborso delle spese legali e di CTU, né al riconoscimento di alcuna somma per i danni. Trattasi, comunque, anche in ipotesi di esito positivo del giudizio, di somme decisamente irrisorie.

Infine, conformemente alle indicazioni fornite dal Commissario Giudiziale, si evidenzia che si valuterà l'opportunità di chiedere l'autorizzazione per:

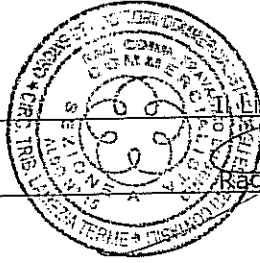
- esperire apposita azione risarcitoria nei confronti dell'Eni spa per l'illegittimo distacco dell'energia elettrica al supermercato, circostanza che ha causato importanti danni, colmati momentaneamente dall'uso autorizzato di un gruppo elettrogeno che sta alimentando l'intera attività;

- esperire apposita azione nei confronti del condominio ove ricade l'immobile costituente il lotto n° 4, a tutela dello stesso e dell'intero fabbricato.

*** ***** ***

Il Liquidatore Giudiziale si riserva di presentare, con le medesime modalità, eventuali supplementi al presente programma di liquidazione in caso di sopravvenute esigenze, impegnandosi, comunque, ad integrare i punti del suesposto programma che richiedono chiarimenti, maggior dettaglio e/o modifiche, ed in ogni caso, di essere più preciso periodicamente ogni qualvolta sarà in grado di individuare circostanze e/o contingenze circostanziate.

Lamezia Terme - Vibo Valentia, 11.04.2014



Il Liquidatore Giudiziale

Mag. Eugenio Trayaallo,